

P001

Batteriologia

ANNO 2015: NEL SEGNO DELLA BORRELIA

R. Baccalini², D. Cirasola¹, M.E. Facca², M. Martucci², G. Palanza², G. Mugellini², L. Monopoli², M.L. Biondi²

¹*Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche ed Odontoiatriche, Università degli Studi di Milano*

²*Laboratorio Analisi, A.O. San Paolo, Via di Rudini 8, 20142 Milano*

INTRODUZIONE

La specie *Borrelia* appartiene all'ordine delle spirochete. Il batterio isolato nel 1982 da una zecca da Burgdorfer è stato riconosciuto come l'agente responsabile delle malattie di Lyme ed è stato nominato *Borrelia burgdorferi* (Bb) in onore dello scopritore. Si sono delineate, in seguito, diverse specie all'interno del complesso Bb, definito Bb sensu lato: Bb sensu stricto, *B. garinii* (Bg), *B. afzelii* (Ba). I serbatoi di infezione possono essere: roditori, caprioli, volpi, lepri, ricci, nei quali le zecche svolgono parte del loro ciclo produttivo. Gli uccelli hanno probabilmente un ruolo nel trasporto a distanza di zecche infette. E' esclusa la possibilità di trasmissione interumana della malattia, sono stati comunque segnalati rarissimi casi di trasmissione congenita. La prevenzione si basa essenzialmente sull'evitare di essere punti dalle zecche e quindi sull'uso di indumenti adeguati, come pure di idonei repellenti. Questi ultimi vanno utilizzati anche sui propri animali domestici per evitare il possibile trasporto dei parassiti nelle abitazioni e comunque per non facilitare un possibile contatto con l'uomo.

METODI

I dosaggi IgG ed IgM seriche per Bb sensu lato presso il laboratorio analisi dell'A.O. San Paolo di Milano vengono effettuati mediante chemiluminescenza (CLIA) (Liaison, Diasorin, Italia). I campioni positivi e o dubbi per IgM vengono riconfermati con un test Immunoblotting (Euroimmun, Italia).

RISULTATI

Negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, nel periodo maggio-settembre e per l'anno 2015 maggio-luglio, le richieste per il dosaggio IgG ed IgM per Bb sensu lato giunte al nostro Laboratorio sono state rispettivamente 15, 16, 16, 18 e 15. Negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 non è mai stato refertato alcun dosaggio IgM positivo. Nell'anno 2015, nel solo mese di luglio, invece, la positività IgM al metodo CLIA ha riguardato tre pazienti differenti (20%). Tale positività è stata confermata, in tutti e tre i casi, mediante immunoblotting: espressione di anticorpi anti antigeni purificati ricombinanti OspC Bb, OspC Ba e OspC Bg, Flagellina (p41) e BmpA (p39). Per uno dei tre pazienti, con interessamento encefalico, la positività IgM si è confermata anche su liquido cefalo rachidiano.

CONCLUSIONI

Il dato evinto, tre casi di infezione acuta per Bb sensu lato (3/15, 20%) nei mesi maggio-luglio per l'anno 2015, presso l'A.O. San Paolo di Milano, indica un probabile evento sentinella.

Due dei tre pazienti interessati dall'infezione, residenti in Lombardia, avevano soggiornato oltre che nella regione di residenza, anche in Friuli Venezia Giulia ed in Trentino Alto Adige, raccontando di passeggiate nel verde, pic-nic e grigliate. Il paziente con interessamento encefalico della patologia, invece, non si è allontanato dalla regione di residenza.